

“L'adulazione è una moneta falsa, che ha corso solo grazie alla nostra vanità”
F. DE LA ROCHEFOUCAULD

ANNO LIX - N. 4 - MAGGIO 2007

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO
e-mail: linc@marie.aerre.it oppure: redincontro@gmail.com - Tel. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1949

Abbonamento annuo € 9,00 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102
Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 9,00

SARKOZY PROMETTE UNA SVOLTA ALLA FRANCIA

Nel libro "Testimonianza" Nicolas Sarkozy scriveva: "La Francia non parla più al mondo perché non ha più niente di suo e non ha più niente da dire". I suoi leaders si sono a proprie voglie, da mezzo secolo, presentando come un modello economico, d'integrazione senza più esserlo. La nostra maniera di far politica è diventata inerte, mentre la società resta piena di foga e impazienza". Per dare una svolta alla Francia, Sarkozy ha delineato un programma qualora avesse successo alle elezioni alla Presidenza della Repubblica.

Il 6 maggio, dopo il ballottaggio con Segolene Royal, è diventato il 12° Presidente ottenuto il 53% dei voti, mentre la candidatura socialista ha raggiunto il 47%, una differenza di appena 6 punti. La posta in gioco era importante: lo ha dimostrato sia l'influenza degli elettori ai seggi (circa l'85%, un autentico primato), sia la presenza di centinaia di migliaia di cittadini a kermesse, dibattiti, incontri durante la campagna elettorale, sia la violenta manifestazione di protesta a Parigi e nelle principali città francesi contro il testo del contratto.

Sarkozy l'homme nou, figlio di immigrati ungheresi anti-comunisti, molto intelligente, tenace ed abile, riuscendo a prendere il controllo del proprio Partito (i cui seggi donne), presieduto da Francois Villon, senatore gollista, cinque volte ministro, padre della riforma delle pensioni di una contestata ala conservatrice, liquidato da Chirac dopo il no dei francesi alla Costituzione francese. Ministro degli Affari Esteri ed Europeo Bernard Kouch-

Il divieto di rifilare più di due diletti di lavoro e il servizio minimo garantito nei trasporti e il voto obbligatorio in caso di sciopero.

In politica estera Sarkozy si è dichiarato europeista, ma nei contatti con i seggi ha espresso negativamente su una nuova Costituzione dell'U.E. (sostituita da un mini-trattato), sull'ipotesi di un mini-trattato, mentre il largamento alla Turchia come membro a pieno diritto (soltanto il partenariato), sulle decisioni della Banca Centrale Europea, la loggia di un maggior coordinamento delle strategie.

Ma, con ammirabile risolutezza Segolene, subito dopo i voti ha detto: "Ho dato tutte le mie forze e continuerò a combattere per il rinnovamento della Sinistra e per nuove convergenze con la destra". Viva la Repubblica!

Bruno Segre

Shoah degli "indios" IL SUD AMERICA CONTESTA DISCORSO DEL PAPA

"Voglio le scuse di Papa Benedetto XVI per aver negato durante la sua recente visita in Brasile, l'Olocausto degli Indios d'America". Questo ha dichiarato il presidente del Venezuela, Chavez, alla TV di Caracas durante l'inaugurazione delle "Giornate Internazionali della Comunicazione".

La richiesta al Pontefice di scuse ufficiali ha subito fatto il giro dell'America Latina, ove vivono il 50 per cento dei cattolici e dove si era recato, il 9 e il 13 maggio il Papa in visita pastorale. Il corso di essa ebbe occasione di affermare: "L'annuncio di Gesù e del suo Vangelo non ha prodotto in alcun momento un'alienazione delle culture pre-colombiane, né fu un'imposizione di una cultura estranea", riferendosi all'evangelizzazione nel periodo successivo alla scoperta del continente da parte di Colombo.

Chavez ha spiegato che l'azione dei "conquistadores" di un Olocausto più grande di quello della Seconda Guerra mondiale. Infatti, il suo animato di "evangelizzare" con gli archibugi. Gli indios superstiti alle foreste dovettero rifugiarsi nella stretta e sulle montagne.

Il 12 maggio, a Roma per il nucleo autonomo fu progressivamente sostituito dall'immigrazione proveniente dalla vecchia Europa. Molte etnie indigene non furono solo evangelizzate dai missionari, ma combattute, condotte in schiavitù, emarginate, come accade con gli indiani peruviani negli Stati Uniti.

Il binomio conquista/territorio è alla base della Spagna e del Portogallo ed evangelizzazione forzata degli indios da parte della Chiesa è ora percepito criticamente dalla popolazione originaria.

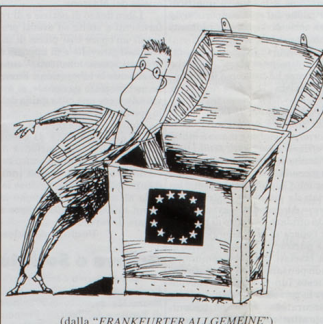
Il primo presidente indio della Bolivia, Evo Morales Aymara, ha contattato il nuovo apostolico a La Paz, Ivo Scapolo, per spiegare la sua situazione.

La vittoria di Sarkozy tuttavia verrà verificata nelle elezioni legislative del prossimo 10 e 17 giugno, che potranno forse produrre qualche sorpresa per la composizione del nuovo Parlamento.

Intanto bisogna tener conto che nel primo turno elettorale, da cui uscirono Sarkozy e Segolene in ballottaggio, milioni di cittadini avevano votato per il candidato centrista Francois Bayrou.

L'estrema destra del Front National (Le Pen), seppur sonoramente sconfitta, potrebbe far oscillare una maggioranza, così come le piccole formazioni di sinistra (Lutte Ouvriere, Ligue Communiste, Verdi).

Segolene Royal, compagna del Segretario del Partito socialista Hollande, donna di grande prestanza fisica e intellettuale, quattro volte ministro e lunga militante politica, è stata sconfitta da vari fattori: il mancato sostegno del P. S., frazionamento e polemico, che non l'aveva scelta per la candidatura; il suo programma elettorale (previdenza sociale professionale, reddito di solidarietà attiva, assegnazione di appalti pubblici alle piccole e medie imprese, da lui Stato, salario minimo interprofessionale di crescita, ecc.) non sufficientemente compreso e apprezzato dagli elettori; il rifiuto delle



(dalla "FRANKFURTER ALLGEMEINE")

La Cancelliera della Germania, Angela Merkel, ha inviato una lettera-questionario ai leader dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea per conoscere i loro desideri sulle modifiche al testo della Costituzione, rifiutato nel 2005 da Francia e Olanda. La Conferenza intergovernativa che dovrà approvare il nuovo testo deve avere un mandato "molto preciso e limitato" per cambiare solo i punti indispensabili. Dunque, no ai trattati inconfondibili a Bruxelles, ma incontri bilaterali per un negoziato che la Merkel, dopo le risposte, svilupperà proponendo soluzioni.

Il Presidente Napolitano ha criticato il governo britannico che non ha ancora ratificato il Trattato costituzionale europeo. Sui 27 membri dell'U.E. ben 7 Stati, compresa la Gran Bretagna, non hanno sottoposto il Trattato ad una ratifica parlamentare e referendaria. Il premier Prodi ha scritto in un articolo: "L'Europa è davanti a un bivio: continuare sulla strada dell'integrazione oppure assistere impotente alla progressiva riazionalizzazione delle politiche... Il rischio di rigurgiti nazionalisti è forte... Senza l'Europa saremmo tutti più poveri, più esposti, più deboli".

IL "FAMILY DAY" A ROMA CROCIATA DELLA CHIESA CONTRO I FATTORI DEI DI.CO.

Quanto sta avvenendo in questi mesi nei rapporti fra Chiesa e Stato appare incredibile e inafferrabile.

"Family Day" a Roma per il nucleo autonomo fu progressivamente sostituito dall'immigrazione proveniente dalla vecchia Europa. Molte etnie indigene non furono solo evangelizzate dai missionari, ma combattute, condotte in schiavitù, emarginate, come accade con gli indiani peruviani negli Stati Uniti.

Il binomio conquista/territorio è alla base della Spagna e del Portogallo ed evangelizzazione forzata degli indios da parte della Chiesa è ora percepito criticamente dalla popolazione originaria.

Il primo presidente indio della Bolivia, Evo Morales Aymara, ha contattato il nuovo apostolico a La Paz, Ivo Scapolo, per spiegare la sua situazione.

La vittoria di Sarkozy tuttavia verrà verificata nelle elezioni legislative del prossimo 10 e 17 giugno, che potranno forse produrre qualche sorpresa per la composizione del nuovo Parlamento.

Intanto bisogna tener conto che nel primo turno elettorale, da cui uscirono Sarkozy e Segolene in ballottaggio, milioni di cittadini avevano votato per il candidato centrista Francois Bayrou.

L'estrema destra del Front National (Le Pen), seppur sonoramente sconfitta, potrebbe far oscillare una maggioranza, così come le piccole formazioni di sinistra (Lutte Ouvriere, Ligue Communiste, Verdi).

Segolene Royal, compagna del Segretario del Partito socialista Hollande, donna di grande prestanza fisica e intellettuale, quattro volte ministro e lunga militante politica, è stata sconfitta da vari fattori: il mancato sostegno del P. S., frazionamento e polemico, che non l'aveva scelta per la candidatura; il suo programma elettorale (previdenza sociale professionale, reddito di solidarietà attiva, assegnazione di appalti pubblici alle piccole e medie imprese, da lui Stato, salario minimo interprofessionale di crescita, ecc.) non sufficientemente compreso e apprezzato dagli elettori; il rifiuto delle

RAPPORTO DELL'ONU SUL CLIMA IL RISCALDAMENTO DELLA TERRA PRODURrà NEFASTE CONSEGUENZE

Nei 200 mila anni di storia dell' homo sapiens non si era mai verificato l'attuale fenomeno del riscaldamento globale sulla Terra. Una crisi climatica senza precedenti colpirà tutti i Paesi, ma specialmente quelli più poveri del mondo, cioè quelli africani e asiatici. L'ultima ingiustizia dell'era coloniale, che prima ha sfruttato gli oceani dell'Africa e dell'Asia ed ora, per effetto delle emissioni dei Paesi ricchi nell'atmosfera, ne condiziona lo sviluppo economico.

Assai pessimista è il Rapporto elaborato in due capitoli dagli esperti di oltre 100 Paesi membri dell'I.P.C.C. (Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo creato dall'ONU nel 1988 con il compito di monitorare il cambiamento climatico del nostro pianeta. Nel 2000 a Bruxelles in aprile. Dopo l'estate l'I.P.C.C. pubblicherà il terzo capitolo del suo Rapporto 2007 nel quale vengono affrontati i possibili rimedi per contrastare il riscaldamento globale e mitigarne gli effetti.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Il Rapporto inizia constatazione che molti sistemi naturali sono stati colpiti dal riscaldamento. Questo rinvia che un innalzamento globale della temperatura tra 1,5 e 2,5 gradi farebbe scomparire il 20-30 per cento delle specie animali e vegetali. Se poi la temperatura salisse tra 1 e 2,5 gradi si verificerebbero migrazioni di specie e riduzione della produttività agricola. Se, infine, si superasse il limite di 3,5 gradi la situazione renderebbe molto difficile l'adattamento alle nuove condizioni climatiche.

Periscopio BRIGATE ROSSE

L'allarme per il riapparire di nuclei di Brigate Rosse, quale risulta dall'inchiesta della Procura di Milano (15 aprile), è in realtà un vecchio incubo da controllare tutti quei terroristi scarcerati ben prima della scadenza delle loro pene.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.



Segolene e Sarkozy visti da "Le Canard enchaîné"

tere lei è rispettare tutti quelli che l'hanno votata" e il "popolo francese ha scelto il cambiamento ed io lo metterò in atto... La Francia è di ritorno in Europa, ma dovete ascoltare la voce dei popoli che vogliono essere difesi".

Rivolgendosi agli USA ha detto: "Siamo al loro fianco, ma non dimenticheremo mai che gli amici possono pensarsi diversamente. Una grande nazione come gli Stati Uniti hanno il dovere di non ostacolare la lotta contro il riscaldamento del pianeta, ma al contrario di prendere la guida di questa lotta".

Parlando dell'Africa (ove permangono cospicui interessi nelle sue colonie e nel Libano, suo ex protettorato) il neo presidente ha precisato: "E' il tempo di un'Unione mediterranea che sia il ponte tra Africa ed Europa in Africa vogliamo vincere la fame, le malattie, la povertà, vivere in pace. Dobbiamo decidere insieme una politica di immigrazione controllata e di sviluppo economico... Ciò che è fatto per l'Unione Europea lo faremo oggi per il bacino Mediterraneo".

Con molto coraggio ha presentato il suo programma: "I francesi non lavorano abbastanza, ci sono troppe vacanze, troppe pensioni precoci, troppe 35 ore di lavoro settimanale, insomma si deve lavorare di più e puntando il dito contro il 1968, ha confermato che la scuola deve tornare al principio della meritocrazia. La sicurezza non è un tema di destra, ma un diritto di tutti, specialmente dei più deboli che alla criminalità sono più esposti.

In calendario, a settembre, sono previste le tornate della Cassa integrazione con

Il divieto di rifilare più di due diletti di lavoro e il servizio minimo garantito nei trasporti e il voto obbligatorio in caso di sciopero.

In politica estera Sarkozy si è dichiarato europeista, ma nei contatti con i seggi ha espresso negativamente su una nuova Costituzione dell'U.E. (sostituita da un mini-trattato), sull'ipotesi di un mini-trattato, mentre il largamento alla Turchia come membro a pieno diritto (soltanto il partenariato), sulle decisioni della Banca Centrale Europea, la loggia di un maggior coordinamento delle strategie.

Ma, con ammirabile risolutezza Segolene, subito dopo i voti ha detto: "Ho dato tutte le mie forze e continuerò a combattere per il rinnovamento della Sinistra e per nuove convergenze con la destra". Viva la Repubblica!

Bruno Segre

Il divieto di rifilare più di due diletti di lavoro e il servizio minimo garantito nei trasporti e il voto obbligatorio in caso di sciopero.

In politica estera Sarkozy si è dichiarato europeista, ma nei contatti con i seggi ha espresso negativamente su una nuova Costituzione dell'U.E. (sostituita da un mini-trattato), sull'ipotesi di un mini-trattato, mentre il largamento alla Turchia come membro a pieno diritto (soltanto il partenariato), sulle decisioni della Banca Centrale Europea, la loggia di un maggior coordinamento delle strategie.

Ma, con ammirabile risolutezza Segolene, subito dopo i voti ha detto: "Ho dato tutte le mie forze e continuerò a combattere per il rinnovamento della Sinistra e per nuove convergenze con la destra". Viva la Repubblica!

Bruno Segre

Il divieto di rifilare più di due diletti di lavoro e il servizio minimo garantito nei trasporti e il voto obbligatorio in caso di sciopero.

In politica estera Sarkozy si è dichiarato europeista, ma nei contatti con i seggi ha espresso negativamente su una nuova Costituzione dell'U.E. (sostituita da un mini-trattato), sull'ipotesi di un mini-trattato, mentre il largamento alla Turchia come membro a pieno diritto (soltanto il partenariato), sulle decisioni della Banca Centrale Europea, la loggia di un maggior coordinamento delle strategie.

Ma, con ammirabile risolutezza Segolene, subito dopo i voti ha detto: "Ho dato tutte le mie forze e continuerò a combattere per il rinnovamento della Sinistra e per nuove convergenze con la destra". Viva la Repubblica!

Alcuni di essi sono tornati in prigione, come Sandalo per rapine. Altri invece hanno ottenuto scagione, come l'Elm (Luca Negrini) eletto deputato (Rosa nel Pugno) e segretario alla Presidenza della Camera. L'ex brigatista Franco Brigate Rosse non è più nessuno detenuto. Tutti gli attentatori di via Fani - che uccisero i 5 agenti della scorta - poi Aldo Moro - sono in libertà vigilata o serbata, tranne il latitante Alessio Casimiri che vive in Nicaragua. Invece dell'argento hanno scontato circa 20 anni di carcere.

In calendario, a settembre, sono previste le tornate della Cassa integrazione con

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

TRIBUNALE PACIFISTA

CATTOLICI E PROTESTANTI NEL GOVERNO DELL'IRLANDA DEL NORD

Dopo le elezioni politiche per l'Assemblea dell'Irlanda del Nord... i cattolici nelle istituzioni autonome dell'Assemblea dell'Ulster...

IL GRAN MAESTRO DEL G.O.I. SU CONCORDATO E LAICITÀ

Nella splendida sala degli affreschi della Società Umнитарia a Milano un "summit" di tutte le 54 Logge lombarde aderenti al Grande Oriente d'Italia ha riunito i Maestri versanti per ascoltare un discorso di Gustavo Raffi...

IL CENTENARIO DELLO SCAUTISMO

mentate gradualmente di numero, scelsero con coraggio la via dell'antifascismo... Per festeggiare il centenario del Movimento scout...

FEDELITÀ E PASSIONE DEGLI AVVOCATI

Il Foro torinese ha commemorato l'avvocato Fulvio Croce, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati...

IL PARTITO DEMOCRATICO

semplificato schema bipolare assumendo una posizione centrale nello schieramento politico del Paese...

MOSTRA E DIBATTITI SU PRIMO LEVI

Nel ventesimo anniversario della sua scomparsa, è stata dedicata a Primo Levi dal Museo Diocesano della Resistenza e della Deportazione...

I MISSILI INDIANI POSSONO COLPIRE LA CINA

Il precedente, nel luglio 2006, si era concluso con un fallimento: il missile era precipitato in mare, senza raggiungere l'obiettivo...

LO SCHIAVISMO NON SCOMPARE

Come fu possibile scrivere il più noto uomo cristiano anglicano "Quante' dolce il mondo di Gesù"...

PARIA I LETTORI

Antisemitismo Caro Direttore, vorrei un Suo paragrafo su alcuni articoli pubblicati in maniera non corretta o distorta...

BOLAFFI FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890. TORINO VIA CAVALLO 17 TEL. 011.55.76.300 MILANO VIA MANZONI 7 TEL. 02.89.013.452

GIORNO DELLA MEMORIA PER VITTIME DEL TERRORISMO

Il Parlamento ha approvato la legge che istituisce un "Giorno della memoria" dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice...

COOPERAZIONE NELL'ASIA DEL SUD

La South Asian Association for Regional Cooperation (SAARC), nata nel 1985, comprende i seguenti Stati: Bhutan, Bangladesh, India, Maldive, Sri Lanka, Nepal, Pakistan e Afghanistan...

PERISCOPIO

53% furto. Dopo l'indulto, cioè nel periodo agosto-settembre 2006 i furti sono aumentati di 28.830 e le rapine di 2.100.

dal 1989 sistemi e soluzioni innovativi per grandi e piccoli utenti nel settore Logistica e Trasporti. HTG S.r.l. Sede legale: corso Trapani, 15 - 10139 Torino

DARFUR: AMNESTY ACCUSA CINA E RUSSIA

Amnesty International accusa Cina e Russia di aver fornito armi al governo sudanese, violando l'embargo imposto dall'ONU. In un rapporto diffuso dalla BBC, Amnesty precisa che queste armi vengono consegnate in 15 milioni di cartucce...

LA "GIORNATA DELLA TERRA"

Il 22 aprile si è celebrata la Giornata della Terra, un momento di riflessione sulle condizioni del pianeta e sulle sue risorse naturali. Il 22 aprile 1970 negli USA il senatore democratico Gaylord Nelson invitò alla mobilitazione per la salvaguarda del nostro pianeta...

MAEMI

Il numero di marzo-aprile dell'INCONTRO ha pubblicato un articolo sulla bandiera tricolore e la riproduzione di un ritratto di Goffredo Mameli...

FORTE DI FENESTRELLE

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

IN TURCHIA TORTURATI ED UCCISI DA FONDAMENTALISTI

Un cristiano, un tedesco ed un turco, che lavorano in una fabbrica editrice specializzata nella stampa di Bibbia, sono stati assassinati a Malaya da un gruppo di fondamentalisti islamici.

AVVISO

Cedo al miglior offerente con spedizione al 30 giugno la raccolta della rivista "La difesa della razza" dal primo numero del 5 agosto 1938 all'ultimo numero del 15 giugno 1943, rilegata in diversi volumi.

SCIENTI E POLITICI

biamento climatico con la partecipazione di esperti di 120 Paesi. Dopo ampie discussioni si è raggiunto un accordo destinato a porre fine ai contrasti di fondo, utilizzando un linguaggio tecnico e neutro.

PALAZZO CISTERNA

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

SCIENTI E POLITICI

biamento climatico con la partecipazione di esperti di 120 Paesi. Dopo ampie discussioni si è raggiunto un accordo destinato a porre fine ai contrasti di fondo, utilizzando un linguaggio tecnico e neutro.

PERISCOPIO

53% furto. Dopo l'indulto, cioè nel periodo agosto-settembre 2006 i furti sono aumentati di 28.830 e le rapine di 2.100.

MAEMI

Il numero di marzo-aprile dell'INCONTRO ha pubblicato un articolo sulla bandiera tricolore e la riproduzione di un ritratto di Goffredo Mameli...

FORTE DI FENESTRELLE

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

SCIENTI E POLITICI

biamento climatico con la partecipazione di esperti di 120 Paesi. Dopo ampie discussioni si è raggiunto un accordo destinato a porre fine ai contrasti di fondo, utilizzando un linguaggio tecnico e neutro.

PERISCOPIO

53% furto. Dopo l'indulto, cioè nel periodo agosto-settembre 2006 i furti sono aumentati di 28.830 e le rapine di 2.100.

MAEMI

Il numero di marzo-aprile dell'INCONTRO ha pubblicato un articolo sulla bandiera tricolore e la riproduzione di un ritratto di Goffredo Mameli...

FORTE DI FENESTRELLE

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

SCIENTI E POLITICI

biamento climatico con la partecipazione di esperti di 120 Paesi. Dopo ampie discussioni si è raggiunto un accordo destinato a porre fine ai contrasti di fondo, utilizzando un linguaggio tecnico e neutro.

PERISCOPIO

53% furto. Dopo l'indulto, cioè nel periodo agosto-settembre 2006 i furti sono aumentati di 28.830 e le rapine di 2.100.

MAEMI

Il numero di marzo-aprile dell'INCONTRO ha pubblicato un articolo sulla bandiera tricolore e la riproduzione di un ritratto di Goffredo Mameli...

FORTE DI FENESTRELLE

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

SCIENTI E POLITICI

biamento climatico con la partecipazione di esperti di 120 Paesi. Dopo ampie discussioni si è raggiunto un accordo destinato a porre fine ai contrasti di fondo, utilizzando un linguaggio tecnico e neutro.

PERISCOPIO

53% furto. Dopo l'indulto, cioè nel periodo agosto-settembre 2006 i furti sono aumentati di 28.830 e le rapine di 2.100.

MAEMI

Il numero di marzo-aprile dell'INCONTRO ha pubblicato un articolo sulla bandiera tricolore e la riproduzione di un ritratto di Goffredo Mameli...

FORTE DI FENESTRELLE

Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.provincia.torino.it

ABBAZIA DI NOVALESA Approfondimenti e dettagli sulla sua storia si trovano su: www.abbazianovalesa.org